La materia dell'Ucciardone[1]

Matteo Fraterno[*]

1 Durante la sua ultima residenza artistica tra febbraio e marzo del 2022 a Palermo, presso MojoCoHouse, Matteo Fraterno si imbatte nel carcere dell'Ucciardone attraverso le sue mura perimetrali. L'attenzione è alle mura esterne dell'Istituto Penitenziario, che guardano e 'parlano' alla città. Nasce così l'idea per "La materia dell'Ucciardone". Inviata richiesta alla Direzione della Casa di reclusione Ucciardone e alla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali, l'artista riceve autorizzazione per il suo progetto artistico. La materia delle mura perimetrali del carcere dell'Ucciardone di Palermo sono il pretesto dell'artista per la realizzazione di disegni che raccontino un paesaggio immaginato racchiuso dalle mura. Il muro si presenta composto da blocchi in calcare consumati dal tempo di un colore ocra spento. La pelle nella sua monumentalità si presenta come una mappatura da svelare. La tecnica prescelta è quella del *frottage*. Tecnica non invasiva il cui nome è stato usato per la prima volta da Max Ernst, ma già in uso nel mondo antico, che consiste nell'applicare un foglio su un supporto qualsiasi, e con della grafite tramite un leggero sfregamento, ottenere la traccia della superficie sottostante. La carta prescelta per questo intervento sono i fogli Fabriano degli anni '50 della collezione Verzocchi – celebre industriale nel settore della produzione di mattoni refrattari – fogli che si prestano in maniera ottimale a questa tecnica e il cui formato di cm 50x60 rimanda più o meno ai blocchi della costruzione. Essi verranno giustapposti alla parete senza comprometterne minimamente la superficie; i fogli saranno trattati con grafite in modo tale da creare una superficie di fondo, sulla quale l'artista interverrà in un secondo momento con inchiostro di china giapponese, creando un paesaggio selvatico di cardi (che rimandano alla toponomastica e alla storia dell'area prima dell'edificazione dell'edificio). Le mura perimetrali esterne per la loro bellezza permettono, tramite la tecnica del *frottage*, di ricavarne una tessitura dove l'erosione è protagonista, mettendo in evidenza la profondità della materia, tra alto e basso rilievo.

L'opera di Matteo Fraterno trova conferma nella relazione tra vari aspetti, preferibilmente immateriali: il processo, il metodo e la metodologia sono fondamentali e insieme alla relazione, e l'interrelazione – queste preferibilmente in luoghi, situazioni ostili o semplicemente estreme – mantengono attivo quel meccanismo cooperativo che conferma l'importanza dell'aggregazione libera da riferimenti ideologici o di sistema dell'arte. Matteo Fraterno è co-fondatore di Osservatorio Nomade-Stalker (collettivo di artisti ed architetti fondato a Roma nel 1995) e ilmotorediricerca (laboratori creativi fondati su pratiche relazionali e ludiche). Fraterno preleva dai territori esplorati durante le sue frequenti peregrinazioni culturali e da incontri imprevedibili, le emozioni e le visioni di un processo creativo complesso ed articolato. Le materie sdoganate dalla loro inerte appartenenza e condotte nel territorio dell'arte diventano elementi costruttivi di pittura, scultura, installazione e video.

* Artista.

Civitas educationis, a. XI, n. 1, giugno 2022 • Mimesis Edizioni, Milano-Udine
Web: universitypress.unisob.na.it/ojs/index.php/civitaseducationis • ISSN (online): 2281-9568
• ISBN: 9788857597386 • DOI: 10.7413/2281-9568038
© 2022 – MIM EDIZIONI SRL. This is an open access article distributed under the terms of the Creative Commons Attribution License (CC-BY-4.0).



Fig.1 Parete esterna dell'Ucciardone oggetto di intervento di Matteo Fraterno

L'impatto con le mura esterne dell'Ucciardone è sorprendente, ed allo stesso tempo inquietante. La superficie di questo edificio colossale, adibito a reclusione, ha suscitato in me l'idea di recuperare le caratteristiche della pelle dell'edificio senza alterarne o violarne l'integrità ma sgretolandone in maniera concettuale la presenza.

Matteo Fraterno, Note per "La materia dell'Ucciardone", Palermo, 2022



Fig. 2. Dettaglio del muro dell'Ucciardone e *frottage* di Matteo Fraterno



Fig. 3 momenti dell'intervento di Matteo Fraterno
al muro dell'Ucciardone – foto di Claudia Cordaro



Fig. 4. Momenti dell'intervento di Matteo Fraterno
al muro dell'Ucciardone – foto di Claudia Cordaro



Fig. 5 Momenti dell'intervento di Matteo Fraterno
al muro dell'Ucciardone – frame dalle riprese video di Andrea Mafrica